

ALLEGATO misura 413-322

AVVIO DELLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO A VALERE SULLA MISURA 413-322 “SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI”

Finalità e Obiettivi

Il presente atto disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della misura individuata in premessa, nell'ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL all'interno del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Liguria (di seguito PSR).

Per favorire il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e quindi per favorire l'insediamento di comunità vitali si rende necessario migliorare il livello delle infrastrutture nei borghi rurali a rischio di spopolamento. In particolare le infrastrutture su cui risulta prioritario intervenire sono le seguenti: viabilità, acquedotti potabili, fognature, reti locali per la produzione e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili, reti locali per l'accesso a internet.

Inoltre, per favorire lo sviluppo turistico di questi borghi si rende necessario migliorare l'arredo urbano e favorire il recupero di edifici storici per localizzare attività culturali e promozionali.

Beneficiari

Sono beneficiari della misura 413 – 322 i soli Enti Pubblici e consorzi rurali o altre forme associative di dimensione locale.

Investimenti ammissibili

Sono concessi aiuti per i seguenti interventi:

A) infrastrutture civili:

1. viabilità per l'accesso ai borghi rurali e viabilità pubblica interna dei borghi rurali;
2. acquedotti potabili a servizio di borghi rurali;
3. reti locali per l'accesso a internet a servizio di borghi rurali;

B) interventi per migliorare l'attrattività del territorio:

1. miglioramento dell'arredo urbano dei borghi rurali;
2. recupero di edifici storici di proprietà pubblica, situati all'interno dei borghi rurali, per localizzare attività culturali e promozionali.

Esclusioni e limitazioni

Sono esclusi dal finanziamento:

- acquisto di terreni e/o aree fabbricabili e/o aree di appoggio e movimentazione;
- acquisto di materiale usato;
- investimenti di sostituzione;

- le spese relative alle abitazioni, i costi di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
- spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie nazionali o regionali;
- investimenti strutturali e infrastrutturali relativi ad un'area (o tratto viario) che sia già stata oggetto di analoghe tipologie di intervento nei precedenti 5 anni;
- domande di aiuto che generano un aiuto inferiore a 150 Euro;
- le spese di certificazione vera e propria da versare al soggetto certificatore.

Nelle aree Natura 2000 gli interventi devono essere coerenti con le disposizioni regolamentari, i piani di gestione e/o le misure di conservazione del sito, qualora adottati.

Gli aiuti di cui alla presente misura si riferiscono esclusivamente a investimenti materiali e immateriali, se connessi agli investimenti materiali.

Per le finalità sopra specificate, le spese ammissibili sono limitate ai seguenti investimenti:

- a) adeguamento e miglioramento di beni immobili esistenti;
- b) spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra.

Non sono riconosciute spese relative a lavoro volontario non retribuito (lavoro in economia).

Quantificazione dell'aiuto

L'aiuto concesso è dell'80% della spesa ammissibile. Per gli interventi di cui alla lettera A), punti 1, 2 e 3 è elevato al 90%. Il volume massimo del singolo investimento ammesso è pari a Euro 1.000.000,00.

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è sottoposto agli obblighi di cui all'art. 7 della legge regionale n 42 del 10 dicembre 2007 ed è altresì obbligato a comunicare alla Regione Liguria eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione.

In particolare, gli investimenti oggetto degli aiuti devono essere mantenuti in efficienza e nel rispetto della loro destinazione d'uso per la durata di 10 anni nel caso di beni immobili e di 5 anni nel caso degli altri investimenti, a decorrere dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione degli investimenti di cui alla domanda di aiuto.

Il beneficiario è inoltre soggetto agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al capitolo 13.2 del PSR.

Priorità e criteri di selezione

La selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avviene tramite la valutazione dei seguenti elementi:

Criteri di selezione	Punti
Interventi localizzati in frazioni dove la popolazione è diminuita negli ultimi 10 anni	
Diminuzione fino al 5%	5
Diminuzione tra il 5% e il 20%	10
Diminuzione oltre il 20%	20
Interventi relativi alla viabilità di accesso ai borghi rurali	25
Interventi realizzati da comuni che aderiscono a sistemi locali di sviluppo turistico integrato e ai relativi disciplinari riconosciuti dalla Regione	15
Investimenti per migliorare l'attrattività del territorio	40

In questo modo, una domanda può raggiungere diversi livelli di punteggio. Per ricondurre la complessità così generata alle possibilità operative del software di gestione si rende necessario raggruppare i 10 livelli in 4 scaglioni:

- a) priorità massima : % maggiore o uguale a 80%;
- b) priorità medio-alta : % maggiore o uguale a 50% e inferiore a 80%;
- c) priorità medio-bassa: % maggiore o uguale a 30% e inferiore a 50%;
- d) priorità bassa: % inferiore a 30%.

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in quattro quote, pari al 40%, al 30% al 20% e al 10% del totale. La prima quota è riservata alle domande con priorità massima, la seconda alle domande con priorità medio-alta la terza alle domande con priorità medio-bassa e la quarta alle rimanenti domande. Ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo livello di priorità;
- 2) in caso di esaurimento della quota riservata alle domande con priorità alta o medio-alta, queste possono attingere dalle quote delle domande con livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità bassa, ma non viceversa;
- 3) le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili, possono concorrere alle risorse che, alla fine di ogni anno, risultino eventualmente ancora disponibili (somma delle risorse non prenotate, economie e revoche);
- 4) se anche i fondi ancora disponibili di cui al punto precedente non risultassero sufficienti, le domande possono concorrere alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo, fermi restando i livelli di priorità di ciascuna domanda e i criteri di prenotazione dei fondi di cui ai punti precedenti.

Presentazione delle domande

Documentazione da allegare alle domande di aiuto

Si precisa che alle **domande di aiuto** devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) descrizione dell'investimento in progetto tramite cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile;
- 2) copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro necessario per attestare l'immediata eseguibilità delle opere previste;
- 3) nel caso di opere: computo metrico preventivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale

o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezziari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;

Documentazione da allegare alle domande di pagamento

Le domande di pagamento devono essere presentate inderogabilmente entro la scadenza prevista dall'atto di concessione. La presentazione delle domande di pagamento oltre tale termine fa venire meno qualunque forma di garanzia del finanziamento e libera la Regione Liguria da ogni obbligazione nei confronti del beneficiario. Nessuna domanda di pagamento potrà comunque essere presentata oltre il 31 marzo 2015

Alle **domande di pagamento** devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) descrizione dell'investimento realizzato, tramite cartografie, fotografie, planimetrie e altra documentazione utile;
- 2) nel caso di opere: computo metrico consuntivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezziari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 3) nel caso di domande di pagamento del saldo per strutture ricettive: copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività ricettiva;
- 4) copia dei provvedimenti comunali relativi all'agibilità o all'abitabilità dei fabbricati, se necessari.